



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

*Autorità di Regolazione
dei Trasporti*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A UN POSTO NELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO IN PROVA, CON FORMAZIONE DA INGEGNERE, AL LIVELLO 12 DELLA TABELLA STIPENDIALE DEI FUNZIONARI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DI IMMOBILI DELL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO E A UN POSTO NELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO III, CON FORMAZIONE DA INGEGNERE, AL LIVELLO 12 DELLA TABELLA STIPENDIALE DEI FUNZIONARI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI DA ASSEGNARE ALLA SEDE DI ROMA (F12ING)

IL PRESIDENTE dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	IL PRESIDENTE dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti
---	--

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n. 287 “*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*” e, in particolare, l’art. 10 – istitutivo dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – e l’art. 11, relativo all’assunzione del personale (nel seguito anche AGCM o Autorità);

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti, (nel seguito anche ART);

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, contenente il “*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 aprile 2024 con il quale è stata approvata la nuova pianta organica del personale di ruolo dell’AGCM;

VISTA la delibera n. 86/2023 di ART con la quale, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 522, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è stata rideterminata la pianta organica del personale di ruolo di ART;

VISTO il Testo Unico Consolidato delle norme concernenti il Regolamento del Personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - pubblicato sul Bollettino dell'Autorità in data 20 marzo 2023 (Edizione Speciale, Supplemento al n. 11/2023) e, in particolare, gli articoli che disciplinano la partecipazione ai concorsi pubblici e il loro svolgimento: art. 4 (Concorsi: criteri generali); art. 5 (Nomina in prova); art. 27 (Requisiti generali); art. 30 (Concorsi per funzionari: ammissioni), art. 31 (Concorsi per funzionari: titoli ed esami);

VISTO in particolare l'art. 32 del citato Testo Unico (Concorsi per posizioni di carattere tecnico o amministrativo), che prevede ai commi 1, 2, 3 e 4 che: *“In relazione a specifiche posizioni concernenti attività di natura tecnica ed amministrativa, necessarie al funzionamento dell'Autorità ma non rientranti nella sua specifica attività istituzionale, possono essere banditi concorsi per laureati per la carriera direttiva con particolari requisiti di ammissione, da individuare in relazione alle attività da svolgere ed alle posizioni da ricoprire. I requisiti di partecipazione saranno individuati nel bando di concorso avuto riguardo, per quanto concerne le anzianità di servizio, a quelle previste nei precedenti articoli 28 e 30; nello stesso bando saranno indicati il tipo di laurea richiesto, le categorie dei titoli da valutare e la ripartizione dei punteggi fra i titoli e le prove previste nel bando. I concorsi si svolgeranno per titoli ed esami. I criteri e le modalità di svolgimento dei concorsi sono previsti nei relativi bandi. La Commissione di esami è formata, a seconda delle posizioni messe a concorso, conformemente a quanto previsto negli articoli 29 e 31”*;

VISTO il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'ART, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni, e, in particolare: art. 8 (Concorsi: Criteri generali), art. 10 (Requisiti di ammissione ai concorsi per la carriera dei funzionari) e art. 11 (titoli valutabili ai concorsi per le carriere dei dirigenti e dei funzionari);

VISTA la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ex art. 22, comma 4, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114, sottoscritta in data 9 marzo 2015, la quale prevede all'art. 2, comma 1, che, qualora un'Autorità intenda dare luogo ad una procedura concorsuale per il reclutamento di personale, comunica alle altre Autorità il

numero dei posti, i requisiti di partecipazione al concorso e le caratteristiche della specifica professionalità richiesta;

VISTO il comma 2 del menzionato art. 2 della Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ai sensi del quale, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, le Autorità che intendono aderire alla procedura concorsuale ne danno comunicazione alle altre Autorità, indicando il numero di personale che ciascuna di esse ha l'esigenza di assumere;

VISTA la comunicazione inviata da questa Autorità in data 27 marzo 2025 alle Autorità firmatarie della menzionata Convenzione relativa all'avvio della presente procedura concorsuale;

VISTA la comunicazione di adesione dell'ART, pervenuta in data 2 aprile 2025, con la quale quest'ultima ha reso noto di voler aderire, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della citata Convenzione, alla procedura concorsuale oggetto del presente bando;

VISTE le comunicazioni di non adesione alla presente procedura concorsuale trasmesse dalle Autorità Indipendenti firmatarie della Convenzione;

CONSIDERATO che tra il personale di ruolo dell'Autorità non è stato individuato personale con il profilo delle specifiche competenze richieste nel presente bando;

ACCERTATA la sussistenza delle occorrenti risorse ai sensi dell'art. 10, comma 7-ter, della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

CONSIDERATO che, con riferimento all'ART, le spese derivanti dalla presente procedura troveranno copertura sui pertinenti capitoli del Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con delibera n. 182/2024 del 6 dicembre 2024;

VISTA la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 24/04/2025 e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 29/04/2025

EMANA

il seguente bando

Art. 1
Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

- un posto di funzionario in prova, al livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari, con formazione da ingegnere, per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione di immobili dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, da destinare all’Ufficio Affari Generali e Gestione Immobile;
- un posto di funzionario in prova, al livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari, con formazione da ingegnere, per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione di immobili dell’Autorità di regolazione dei trasporti, da assegnare alla sede di Roma.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso indetto all’art. 1 coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall’art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) idoneità fisica alle mansioni;
- c) diploma di laurea magistrale in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria dei sistemi edilizi, ingegneria della sicurezza, nonché le corrispondenti lauree specialistiche o lauree vecchio ordinamento o lauree equipollenti secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, e con votazione non inferiore a 105/110.

È consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all’estero o titoli esteri conseguiti in Italia, con votazione corrispondente a quella richiesta (non inferiore a 105/110), riconosciuti equivalenti secondo la normativa vigente, a uno di quelli sopra indicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Il titolo estero dovrà essere corredato da una dichiarazione di equipollenza o equivalenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde il titolo estero ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;

- d) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
- e) esperienza qualificata della durata di sei anni, maturata successivamente al conseguimento del diploma di laurea, nello svolgimento di attività dirette alla gestione e alla valorizzazione degli immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche, quali:
 - i) attività di RUP ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e del d.lgs. n. 36/2023;
 - ii) progettazione e direzione dei lavori di redistribuzione degli spazi interni degli edifici nel rispetto delle norme vigenti (antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio);
 - iii) progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei prospetti degli edifici;
 - iv) progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione/manutenzione degli interni degli edifici, compresi gli impianti;
 - v) redazione di documentazione di valutazione dei rischi ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - vi) redazione di documentazione tecnico-amministrativa connessa alle procedure di affidamento di lavori e servizi;
 - vii) redazione di documentazione contrattuale connessa alle attività di gestione di immobili.

L'esperienza lavorativa qualificata di sei anni, maturata successivamente al conseguimento del diploma di laurea, è comprovata attraverso lo svolgimento di attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche dello Stato, svolte con particolare riferimento agli ambiti indicati alla lettera e).

Ai fini del calcolo dell'esperienza qualificata *post* laurea, di cui alla presente lettera e):

- il periodo di almeno sei anni, richiesto come requisito di ammissione, deve essere interamente maturato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse.

I requisiti per l'ammissione di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti all'atto dell'assunzione; i requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Ai cittadini di Stati membri dell'Unione Europea o di altra cittadinanza è richiesto il godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza e una conoscenza dell'italiano a livello madrelingua.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- abbiano svolto attività incompatibili con le funzioni dell'Autorità o dell'ART o abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Art. 3

Presentazione delle domande

Un avviso sintetico del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (IV^a Serie Speciale "Concorsi ed esami"). Il giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale sarà altresì pubblicato un avviso sintetico relativo al bando sul portale "InPA" e sarà contestualmente possibile visionare i bandi di concorso sui siti internet dell'AGCM e dell'ART.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente le modalità informatiche disponibili nel sito internet dell'Autorità all'indirizzo www.agcm.it, autenticandosi con SPID/CIE/eIDAS e secondo le procedure che saranno indicate nelle Istruzioni pubblicate nel medesimo sito dell'Autorità.

Le candidature possono essere presentate a partire dalle ore 10,00 (ora italiana) del giorno di pubblicazione dell'avviso sintetico del presente bando sul portale "InPA" e della pubblicazione dello stesso sul sito dell'Autorità e devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 16,00 (ora italiana) del trentesimo giorno calcolato iniziando dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La data di presentazione della domanda è attestata dal sistema informatico. Allo scadere del termine di cui al precedente comma, il sistema informatico non consentirà più l'accesso e l'invio di domande. Se un candidato avanza più di una domanda di partecipazione al concorso viene presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. A tal fine, fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata con l'indicazione dei dati anagrafici del candidato, dell'indirizzo di residenza completo di comune e CAP, della laurea conseguita, nonché degli altri dati curriculari (titoli di studio ed esperienze in suo possesso), rilevanti ai fini della procedura concorsuale.

I candidati dovranno indicare puntualmente nella domanda la loro data di nascita, un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione. Eventuali variazioni di indirizzo/e-mail/telefono intervenute successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Autorità tramite invio alla casella di posta elettronica certificata protocollo.agcm@pec.agcm.it, abilitata a ricevere anche e-mail ordinarie.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità, copia del quale dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli accademici e professionali, e delle esperienze di lavoro, dovranno essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e cessazione delle attività.

La dichiarazione di conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, dovrà essere circostanziata con l'indicazione dei titoli o diplomi conseguiti e con elementi idonei a consentire l'esatta individuazione del livello acquisito, utilizzando la scala di valutazione del "*Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*" (QCER), salvo che il candidato non attesti trattarsi di madrelingua.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non allegheranno al modulo la copia di un valido documento di identità o dalla cui domanda, per incompletezza, per irregolarità o errore nei dati dichiarati, non sarà possibile verificare il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e l'esatta definizione delle esperienze e dei titoli valutabili.

Non saranno accettate domande inviate con modalità diverse da quella descritta.

I candidati portatori di disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*") devono allegare alla domanda di ammissione al concorso un certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che

indichi gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio, al fine di consentire all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di predisporre tempestivamente gli ausili e/o l'erogazione dei tempi aggiuntivi atti a garantire ai candidati disabili la regolare partecipazione alle prove d'esame.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successivo provvedimento del Segretario Generale dell'AGCM, sarà costituita da un dirigente dell'AGCM, un dirigente dell'ART e da un esperto di provata competenza nelle materie oggetto del concorso che la presiede.

Per le lingue straniere e per particolari esigenze tecniche e funzionali la Commissione potrà avvalersi di esperti.

Art. 5

Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice di cui all'articolo precedente disporrà di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

30 punti per la prova pratica scritta e 25 punti per la seconda prova scritta;

25 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame. Sulla base della valutazione dei titoli è formato un elenco dei candidati ammessi alle prove.

Saranno ammessi alle prove i candidati che ottengano almeno 12 punti nella valutazione dei titoli e che siano collocati nel predetto elenco entro il quarantesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al quarantesimo posto.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che ottengano almeno 18 punti nella prova pratica scritta e 15 punti nella seconda prova scritta.

In tutti i casi in cui l'esito di una di dette due prove scritte dovesse risultare insufficiente, la Commissione potrà omettere la correzione della prova scritta successiva.

La prova orale è superata qualora il candidato ottenga almeno 15 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi utili riportati nella valutazione dei titoli, delle due prove scritte e della prova orale.

Art. 6

Titoli da valutare e criteri di valutazione

I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Cat. A - titoli relativi all'esperienza qualificata *post* laurea: punteggio massimo 14.

Saranno considerati soltanto i periodi durante i quali sono state svolte attività professionali o di studio e ricerca, conformi alle caratteristiche e negli ambiti descritti dall'art. 2, lettera e), e risultanti dalle dichiarazioni rese, secondo le indicazioni contenute nell'art. 3, nel modulo di domanda, che ne attestino la durata ed il regolare svolgimento. In particolare, tali titoli saranno valutati in base alla rilevanza professionale, alla durata delle esperienze di lavoro maturate, con specifica valorizzazione delle attività di cui all'art. 2, lettera e), e/o dell'avvenuto svolgimento di funzioni di particolare rilievo.

Per la determinazione dei periodi utilmente valutabili si applicano i criteri indicati all'art. 2 del presente bando.

Il servizio eventualmente prestato a qualsiasi titolo presso l'AGCM ovvero presso l'ART, ove della durata di almeno tre anni, comporta l'attribuzione di un punteggio doppio, fermo restando il punteggio massimo pari a 14.

Cat. B - Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale delle Autorità: punteggio massimo 6.

Saranno considerati, qualora risultanti dalle dichiarazioni rese, secondo le indicazioni contenute nell'art. 3, nel modulo di domanda:

- 1) corsi e periodi di formazione, di almeno quattro mesi, inerenti le attività connesse alle mansioni specialistiche richieste dall'art. 2, lett. e) del bando;
- 2) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere civile conseguita da più di sei anni;
- 3) voto di laurea superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode;
- 4) vincita di concorsi per la carriera direttiva presso altre Amministrazioni dello Stato;

5) il possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel “*Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*” (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere madrelingua.

Ai titoli indicati ai punti 1 e 2 potrà essere attribuito un punteggio complessivo comunque non superiore a 3.

Art. 7

Prove di esame

Le prove del concorso consistono in:

a) prima prova tecnico-pratica scritta: prevede lo svolgimento di un elaborato progettuale, consistente in una relazione tecnica, eventualmente corredata da schemi grafici a mano libera, o nell’analisi critica di un caso di studio riguardante un intervento sul patrimonio immobiliare;

b) seconda prova scritta che verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- scienza e tecnica delle costruzioni, restauro e consolidamento delle strutture;
- tecnologia dei materiali da costruzione;
- geotecnica e tecnica delle costruzioni;
- geotecnica e tecnica delle fondazioni;
- elettrotecnica e impianti elettrici;
- consolidamento e manutenzione delle infrastrutture;
- organizzazione di cantiere;
- programmazione dei tempi e delle fasi di realizzazione degli interventi;
- fattibilità, valutazione tecnico-economica ed analisi costi-benefici e verifica di progetti;
- legislazione di interesse (i.e. codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di lavori; testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro; norme tecniche delle costruzioni e normativa antisismica; tutela ambientale; sicurezza antincendio; qualità del prodotto);
- topografia rilievo e disegno.

c) prova orale che consisterà in un colloquio diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, ed alla loro preparazione nelle materie delle prove scritte. Nel corso della prova orale si svolgerà anche un colloquio con i candidati atto a testare la conoscenza

della lingua inglese; il colloquio in lingua consisterà nella lettura e nel commento di un brano, nonché in una conversazione.

La Commissione esaminatrice formulerà, nei giorni rispettivamente stabiliti per ciascuna delle due prove scritte, tre tracce, che saranno chiuse in pieghi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario della commissione. Un candidato sorteggerà la traccia da svolgere durante la prova.

Il tempo a disposizione per ciascuna delle due prove scritte sarà di cinque ore dalla dettatura della traccia.

Art. 8

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le notizie circa l'esito della fase preliminare di valutazione delle domande, nonché il luogo ed il calendario degli esami saranno pubblicate – a partire dal 20 giugno 2025 – sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

A partire dalla data di cui sopra, i candidati che hanno presentato domanda potranno trovare, all'indirizzo internet dell'Autorità sopra indicato, un elenco nel quale, per ciascuno di essi, identificato con il numero di protocollo ricevuto a seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sarà data notizia:

- degli eventuali motivi di esclusione dei candidati non ammessi alla selezione per incompletezza o irregolarità della domanda o carenza dei requisiti;
- dell'esito della valutazione dei titoli di cui all'art. 6, nonché dei candidati ammessi alle prove scritte;
- del luogo, delle date e degli orari in cui questi ultimi dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Qualora alla data del 20 giugno 2025 non sia completata la valutazione dei titoli di cui all'art. 6, e non sia quindi possibile fissare il calendario degli esami, sul medesimo sito internet sarà data notizia dell'eventuale rinvio ad altra data delle comunicazioni di cui si tratta.

Nel corso della seconda prova scritta, la Commissione comunicherà ai candidati presenti il luogo, la data e l'ora dell'esame orale, nonché il momento a partire dal quale i risultati della correzione degli elaborati saranno disponibili sul sito internet dell'Autorità, secondo le medesime modalità illustrate a proposito della valutazione preliminare delle domande.

A conclusione degli esami, la graduatoria del concorso sarà disponibile, dopo l'approvazione da parte dell'AGCM e dell'ART, sul sito internet dell'AGCM (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso) e sul sito internet dell'ART (www.autorita-trasporti.it, sotto la voce Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso).

Tutte le comunicazioni relative al concorso, comprese le date delle prove d'esame, i relativi esiti e la graduatoria avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

Le comunicazioni effettuate tramite i siti internet dell'AGCM e dell'ART hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, nonché – per i candidati ammessi – di formale convocazione alle prove d'esame.

All'atto di presentarsi per sostenere ciascuna prova d'esame ogni candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 9 *Graduatorie*

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito del concorso è formata sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto dei titoli di preferenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni vigenti che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi per il pubblico impiego. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ed espressamente dichiarati nel modulo di domanda come indicato all'art. 3.

A parità di punteggio, avrà la precedenza il candidato più giovane di età.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria secondo l'ordine della medesima.

La graduatoria finale del concorso sarà approvata con delibera dell'AGCM e con delibera dell'ART, sotto condizione del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

L'AGCM e l'ART potranno, se si verificano i presupposti, fare ricorso alla graduatoria finale per un periodo di due anni dalla sua approvazione.

Art. 10

Assunzione in prova e possesso dei requisiti

I vincitori del concorso saranno chiamati, secondo l'ordine della graduatoria finale, ad indicare se intendono essere assegnati all'AGCM o all'ART, nei limiti della disponibilità dei posti messi a concorso per ciascun ente. Nel caso in cui il candidato, chiamato dall'AGCM o dall'ART, rifiuti l'assunzione, lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, come ingegnere a livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione di immobili dell'AGCM e come funzionario in prova, qualifica di Funzionario III, livello 12, per lo svolgimento di attività specialistiche connesse alla gestione di immobili dell'ART.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine che sarà stabilito dall'AGCM e dall'ART.

Al vincitore assunto in servizio presso l'AGCM sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello 12 della tabella stipendiale dei funzionari.

Al vincitore assunto in servizio presso l'ART sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello 12 della tabella stipendiale dei Funzionari dell'ART.

L'Ufficio Gestione e Formazione del Personale dell'AGCM e l'Ufficio Risorse umane e affari generali dell'ART potranno effettuare controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale assunzione.

L'assunzione è condizionata dal compimento, con esito positivo, di un periodo di prova.

Il periodo di prova in AGCM ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il periodo di prova presso l'ART ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il periodo di prova in AGCM, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo. Nell'ipotesi di esito sfavorevole esso è prorogato per altri sei mesi, al termine dei quali, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'AGCM la risoluzione del rapporto.

Il periodo di prova in ART, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo. Nell'ipotesi di esito sfavorevole, viene dichiarata dall'ART la risoluzione del rapporto.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in qualità di titolari, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti è finalizzato unicamente allo svolgimento della procedura ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della Commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (con sede in Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma; email-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: +39 06858211) e presso l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (con sede in Via Nizza n. 230, 10126, Torino; email-PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it; Centralino: +39 011 19212500), anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità sopradescritte o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma, email: rpd@agcm.it) e il Responsabile della Protezione dei Dati presso l'ART (email: privacy@autorita-trasporti.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

IL PRESIDENTE dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	IL PRESIDENTE dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti
---	--